

Battezzati Elia ed Erica!

C'è stata grande festa domenica 18 settembre, durante la messa delle 10:00. Con immensa gioia abbiamo visto muovere i primi passi nella fede a due splendidi bambini, che hanno ricevuto il dono del Battesimo: **Elia Pin**, figlio di Alessandro e Denise Dicandia, ed **Erica Zerio**, figlia di Riccardo ed Elisa Dalla Nora.

Per i loro genitori inizia ora il viaggio più bello: prendere per mano questi piccoli e guidarli, giorno dopo giorno, alla scoperta della vita cristiana. Al loro fianco, pronti a sostenerli e a essere una guida sicura, ci saranno la madrina Francesca e il padrino Francesco. A Elia ed Erica auguriamo una strada luminosa, ricca di felicità

e di bellissimi traguardi. Che il loro cuore sia sempre aperto all'ascolto del Signore e che la loro luce possa brillare e contagiare chiunque incontreranno sul proprio cammino.

Buona vita ai piccoli e un augurio affettuoso ai familiari!



Sofia, nuova cristiana?

Domenica 25 Ottobre, alle ore 11:30, nella nostra chiesa di Santa Lucia, abbiamo amministrato il Santo Battesimo a **Sofia Manolache**, di Cristian e Silvana

Simes.

Un grande grazie a papà e mamma, per averci fatto questo dono.

Noi, come comunità cristiana, assieme ai genitori di Sofia e a Massimo e Stella suoi padrino e madrina, ci siamo impegnati ad educarla nella fede e a trasmettere a lei i valori veri, che la aiuteranno a realizzare la sua vita umana e spirituale. Auguriamo alla piccola Sofia di crescere secondo il progetto che Dio ha stabilito per lei e di camminare cristianamente nel cammino della vita, accompagnata e sostenuta dalle persone che più gli vogliono bene. Buon cammino!



Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone

www.parcchiapratapn.it

gnissanti



1 Novembre

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli». Mt 5, 1-12

PRATA

Canonica

tel. 0434 620055

Parroco

Don Marco Cigana
cell. 3392006594
e-mail: dmarcocigana@gmail.com

Segreteria

Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail: luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:

martedì ore 09.00 - 11.30

giovedì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:

Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail: giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Segreteria - Sante Messe

La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

ORARIO DI SEGRETARIA



AVVISO IMPORTANTE!

A partire dalla **PROSSIMA SETTIMANA**, gli orari di segreteria saranno i seguenti:

Martedì ore 09.00 - 11.30

Giovedì ore 17.00 - 18.30

Avvisi & Annunci

2 NOVEMBRE

Lunedì 2 novembre, **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**. La S.Messa sarà celebrata in cimitero alle ore 10:00, con la benedizione delle tombe. In caso di pioggia la Messa sarà celebrata in chiesa. Alle ore 20:00 reciteremo il Santo Rosario in cimitero.



Adorazione



Martedì 3 Novembre ci sarà la scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica, si aprirà alla mattina dopo la Santa Messa e si chiuderà mercoledì mattina prima della Celebrazione Eucaristica. Alle ore 20:00 avverrà la recita del santo Rosario meditato e **alle 20:30 sarà celebrata la Santa Messa**. Seguirà poi l'adorazione per tutta la notte.

4 NOVEMBRE

Mercoledì 4 Novembre alle ore 11:00 in piazza Wanda Meyer benediremo e deporremo una corona di alloro al monumento ai caduti nel Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate. Alla sera verrà celebrata la Santa Messa alle ore 19:00 nel ricordo del 154° anniversario della fondazione delle truppe alpine, con la presenza dei nostri alpini e delle associazioni d'arma presenti nel territorio.



Consiglio Pastorale

Giovedì 5 novembre alle 20:00 si incontra in Canonica il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Catechiste

Venerdì 6 novembre alle ore 18:00 si incontra in canonica il gruppo delle Catechiste.



VADEMECUM PER IL TERZO MILLENNIO

L'enciclica *Magnifica humanitas* di Leone XIV

PAPA
LEONE XIV



segue da pag. 6

produttori, al punto che Antropic ha rifiutato di concedere un uso illimitato dei suoi prodotti al Pentagono, senza l'assicurazione che non sarebbero stati usati per rendere autonome le armi nelle decisioni.

Sulla seconda questione, il Papa, in uno dei passaggi più belli e complessi dell'enciclica, ricorda che il limite fa parte della natura umana, anche col suo carico di sofferenza. Amore e desiderio sono tensione verso qualcosa, e questa tensione può provocare disagio: ma *misteriosamente, proprio in questi frangenti possiamo trovare una saggezza nuova, toccare con mano l'affetto delle persone e sperimentare la presenza di Dio. [...] Per sopprimere totalmente il dolore, bisognerebbe spegnere anche l'amore e il desiderio* (MH nn. 119-120).

La nostra umanità è il dono consegnatoci da Dio e non possiamo sbarazzarcene, rinunciando alle nostre responsabilità. A differenza degli idoli, le nostre bocche parlano, i nostri occhi vedono, le nostre orecchie ascoltano: perciò *noi credenti dobbiamo e possiamo scegliere a quale progetto lavorare e con quale stile, per custodire e valorizzare la magnifica umanità che ci è data in dono* (MH n. 90). (segue)

♡ ♡ **GRAZIE!** ♡ ♡

L'associazione Aido, donatori organi e tessuti, desidera ringraziare la comunità di Prata per quanto raccolto, in occasione delle **GIORNATE DEL SÌ**, il 26 e il 27 settembre scorsi, con la vendita del caffè.

Come ogni anno, il parroco ci concede uno spazio esterno alla chiesa, per permettere a noi volontari di incontrare le persone, vendere il nostro caffè a scopo benefico e nello stesso tempo dare informazioni per sensibilizzare la comunità al dono.

Sono ancora molti coloro che atten-

dono, con speranza, un trapianto: un cuore, polmoni, reni o fegato e, in Italia, i malati in lista di attesa sono più di 8.000, tra bambini ed adulti.

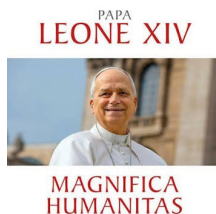
Dietro questi numeri ci sono volti, famiglie, storie e persone che aspettano una possibilità per continuare a vivere. Aido si fa promotrice di **VITA oltre la VITA**.

Il dono di un organo è un gesto d'amore capace di continuare a parlare anche quando noi non ci saremo più perché la vita quando è **DONO** trova sempre il modo di continuare.



VADEMECUM PER IL TERZO MILLENNIO L'enciclica *Magnifica humanitas* di Leone XIV

A cura di Sandro Bergamo



IV. Bocche che parlano, occhi che vedono

E l'essere umano è trattato come materiale da perfezionare o da oltrepassare, allora diventa più facile accettare che alcuni vengano considerati meno utili, meno desiderabili, meno degni. [...] Invece dobbiamo ricordare che l'umano non fiorisce malgrado il limite, ma spesso attraverso il limite.

Leone XIV Magnifica humanitas n.117 e 118

Il popolo d'Israele fu continuamente tentato dall'idolatria. Dai tempi dell'Esodo, con la fabbricazione del vitello d'oro, a quelli di Gesù ci fu sempre chi si lasciava attrarre da altri dèi che non JHWH; dèi più accomodanti, visibili attraverso la statua che li personificava, più vicini di quel Dio invisibile e ineffabile di cui parlavano i profeti. Oggi siamo più scaltriti e non ci facciamo certo incantare da statue fatte da mano dell'uomo che, come dice il salmo 115 (113)

*Hanno bocca e non parlano,
hanno occhi e non vedono,*

*hanno orecchi e non odono,
hanno narici e non odorano.*

*Hanno mani e non palpano,
hanno piedi e non camminano*

Ma la tentazione di sottometterci a creature della nostra attività e del nostro ingegno è costante. Il rapporto con la tecnica, a volte, cade in questa contraddizione. Dalla tecnica ci aspettiamo di migliorare non solo la nostra condizione materiale, ma di risolvere tutti i nostri problemi esistenziali. Ad essa deleghiamo scelte che devono appartenere alla nostra coscienza e alla nostra responsabilità. In questo modo, la tecnica da semplice strumento, quando si fa criterio, finisce per stabilire che cosa conta e cosa può essere scartato, riducendo [...] le persone a ingranaggi (MH n. 91),

Accanto all'idolatria, permane la tentazione originale: quella di farsi Dio, di superare il limite della condizione umana. Mangiando il frutto della tecnica, *si aprirebbero i vostri occhi e diventereste come Dio, conoscendo il bene e il male* (Genesi, 3,5). È il *transumanesimo* che immagina un potenziamento dell'essere umano attraverso le tecnologie. Ma è anche *postumanesimo* che prospetta una forma di ibridazione tra essere umano, macchina e ambiente, fino a immaginare un passaggio di soglia in cui l'umanità supererà sé stessa entrando in un nuovo stadio evolutivo (MH n. 116).

Sulla prima questione, Leone ricorda che non possiamo delegare certe scelte a un algoritmo: come gli dèi del salmo *hanno bocca e non parlano*, così l'algoritmo ha forse intelligenza, ma non ha morale. È un problema che si sono posti gli stessi

segue a pag. 7



Commento ai vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Tutti i Santi, angeli travestiti d'arcobaleno

A Cafarnao, sulla collina, per la prima volta i poveri odono risuonare parole in favore degli ultimi.

Gesù è il nuovo Mosè sul monte, ma con una differenza sostanziale: fa passare dall'etica del dovere a ubbidire solo alla felicità, perché le beatitudini non sono un altro elenco di comandamenti, sono la bella notizia che la gioia è amica di Dio. La genialità di Gesù consiste nel fatto che non le fonda su di un divieto. Non mette paletti, lui apre territori nuovi che sprizzano umanità. Ci assicura che la strada verso Dio non è lastricata di proibizioni, ma di doni e profezie.

Gesù ha diviso ogni beatitudine in due parti: la prima mette a fuoco una categoria che diresti perdente: poveri, miti, bastonati...; la seconda racconta di un dono, offerto dalla mano di Dio.

Scandiscono due tempi: il primo è al presente: 'quelli che piangono', il secondo al

futuro: 'saranno consolati'. Il presente è la nostra cronaca, il futuro è dono. Ma il punto di svolta è nel 'perché', nel motivo: perché di essi è il Regno, perché avranno la terra, perché vedranno Dio.

Beati i poveri perché poveri? No. Ma perché non è immobile la loro storia: l'opera di Dio li raggiunge. Beati perché è arrivato Uno che si è fatto povero con loro, e così il mondo inizia a cambiare. E poi sono arrivati anche i suoi discepoli a camminare con i poveri, che sono come passerelli nel nido delle Sue mani.

C'è da tremare, a pensare al contrario delle beatitudini: beati i ricchi, beati quelli che fanno piangere, beati i violenti, gli sporchi, i cattivi. Da tremare, a pensare che mondo terribile ne uscirebbe. Le beatitudini allora non sono le vie per entrare più facilmente in paradiso, ma il segreto per stare bene qui, l'alternativa per un mondo migliore.

Beato... e pensiamo subito ai sinonimi: felice, gioioso, fortunato. Ma il termine è molto di più. Lo trovi nella prima parola del primo salmo, gli fa eco la prima parola del primo discorso di Gesù, passa attraverso i profeti, raggiunge e si annoda con un altro filo del meraviglioso arazzo biblico: 'alzati!', esortazione che riecheggia cento e cento volte, come un filo rosso che attraversa tutti i libri: "Beato" è l'uomo che si alza e va (Salmo 1,1).

Beato vuol dire: in piedi, avanti, alzatevi, voi poveri; in piedi voi miti; avanti, Dio cammina con voi! In piedi voi che siete a terra. Sono le parole della speranza, che è la testarda idea che la fede è un cantiere di vita bella e gioiosa.

Ascolto Gesù e capisco che i silenziosi legislatori del mondo sono uomini e donne teneri e limpidi. Sono loro i tessitori segreti del meglio, costruttori di pace che sussurrano ordini al futuro, piccoli miglioratori del mondo.

Le beatitudini sono le ferite della vita trasformate in fessure, in crepe, attraverso le quali filtra un arcobaleno insperato. Sono arcobaleni, sono angeli travestiti. Angeli senza ali, ma che annunciano: Dio regala gioia a chi produce amore.

CALENDARIO LITURGICO

XXXI°Domenica del Tempo Ordinario - III° Settimana del Salterio

Lunedì 2 Novembre – Commemorazione di tutti i fedeli defunti

ore 10:00 Santa Messa – Cimitero
Le intenzioni sono riportate nell'inserito

Martedì 3 Novembre – Santa Silvia, madre di san Gregorio Magno

ore 07:30 Santa Messa – Parrocchiale
Def.ti Alba e Vincenzo
Def.ti Elisabetta, Antonio ed Aldo Gaiot
Per le anime del Purgatorio

ore 08:00 Adorazione – Parrocchiale

ore 20:00 Rosario Meditato – Parrocchiale

ore 20:30 Santa Messa – Parrocchiale
segue Adorazione notturna

Mercoledì 4 Novembre – San Carlo Borromeo, vescovo

ore 07:30 Santa Messa – Parrocchiale
Def.ta Maria Battaia

Giovedì 5 Novembre – Santa Bertilla, badessa

ore 07:30 Santa Messa – San Giovanni
Def.ti Lella, Renato e Giorgio
Def.ti Rosina, Primo e Giovanni Barzan
Def.ti Maria – Anniversario, ed Ettore Spadotto

Venerdì 6 Novembre – San Felice, martire

ore 7:30 Santa Messa – SS. Simone e Giuda
Def.ti Elisabetta e Giovanni Puiatti – Anniversario
Def.ti Mirella Martuzzi – Anniversario, e Luigino Mazzer

Sabato 7 Novembre – San Prosdocimo, vescovo

ore 17:00 S.Messa – SS. Simone e Giuda
Def.ti Caterina Piccinin ed Agostino Basso
Def.ti Elisa Maccan e Gino Santarossa
Def.ta Giuliana Sacilotto
Def.ti Silvio e Luigi Dalla Torre
Def.ti Carmela Rosalen, Paolino Ciprian ed Armando Moro
Def.ti Vittorio e Luigi Bortolin
Def.ti Emilia e Pietro Bortolin e Santa Tesolin
Def.ta Manuela Dal Molin

ore 18:30 Santa Messa – Parrocchiale
Def.to Flavio Barzan
Def.ta Adelina Silvestrin – Anniversario
Def.ti Evelina, Terenzio e Remigio Pujatti
Defunti Rossetto
Def.to Nilo Roman

segue ----->

Sabato 7 Novembre – San Prosdocimo, vescovo

ore 18:30 Santa Messa – Parrocchiale
Def.to Giorgio Tonello
Def.ti Piergiorgio ed Eugenio Santarossa

Domenica 8 Novembre – San Goffredo, vescovo di Amiens

ore 8:00 Santa Messa – Parrocchiale
Def.to Raffaello Sante Corazza
Def.ti Graziella e Sergio Burini
Defunti Zecchin e Montecchio
Def.ti Ines Truccolo e Marcello Zaccarin
Def.ti Dina e Giovanni Maiolo
Def.ti Pierina ed Innocente Maso
Defunti della classe 1948
Alla Madonna per un 63° anniversario di matrimonio

ore 10:00 Santa Messa – Parrocchiale
Def.to Giovanni Bianchin – Anniversario
Def.ta Adriana Da Tos
Def.ti Marianna Gerolami, Pietro Bertola e figli defunti
Def.ta Manuela Dal Molin
Def.to Dante Pivetta
Def.ti Elisa Bresil e Luigi Zausa

ore 18:30 Santa Messa – Parrocchiale
Def.ti Ennio Muzzin – Anniversario

Nello Scrigno della vita - 2° incontro

Anche per quest'anno pastorale il Seminario Diocesano, in collaborazione con il Servizio di Pastorale Giovanile, ripropone "Lo Scrigno", l'appuntamento diocesano

Presso la chiesa del Seminario in Via del Seminario 1, Pordenone

VENERDÌ • ORE 20:45

Incontri di preghiera per giovani

NELLO SCRIGNO DELLA VITA

«Signore, mostraci il Padre»

2 ottobre
Signore, insegnaci a pregare.
Quando pregate dite: Padre nostro

4 novembre
Sia santificato il tuo nome

4 dicembre
Venga il tuo regno

8 gennaio
Sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra

5 febbraio
Dacci oggi il nostro pane quotidiano

5 marzo
Rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi
li rimettiamo i nostri debitori

16 aprile
Veglia vocazionale

7 maggio
Non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci del male

di preghiera dedicato a tutti i giovani.

Il cammino di quest'anno sarà incentrato sul tema del Padre nostro. In ogni incontro saremo guidati e accompagnati nelle meditazioni dalle voci di diversi giovani presbiteri della nostra diocesi. Venerdì 6 Novembre, alle ore 20:45, presso la chiesa del Seminario a Pordenone, si svolgerà il secondo incontro, dal titolo **"Sia santificato il tuo nome"**.